



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 04/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Adv.ra n. 6798/2009

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento, in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 718435 del 18/10/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Marrazzo Maria

Oggetto della spesa

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore di Marrazzo Maria, Coppola Nadia, Coppola Laura e Coppola Patrizia per i danni subiti agli immobili siti in Nocera Inferiore alla via S. Anna, a seguito della tracimazione del torrente Solofrana avvenuta il 06/10/2007;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 02/12/2009 e rinotificato il 21/04/2010, le Sig.re Marrazzo Maria, Coppola Nadia, Coppola Laura e Coppola Patrizia, rappresentate e difese dall'avv.to Vincenzo Sorrentino, convenivano in giudizio davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti agli immobili siti in Nocera Inferiore alla via s. Anna, a seguito della tracimazione del torrente Solofrana avvenuta il 06/10/2007. Con sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 depositata in cancelleria il 25/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dalle ricorrenti ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica comprensorio Sarno in solido al pagamento in favore delle ricorrenti delle seguenti somme: € 5.898,88 a Marrazzo Maria, € 8.941,56 a Coppola Nadia, € 10.121,06 a Coppola Laura ed € 7.619,50 a Coppola Patrizia, oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 538,00 per spese, € 1.331,00 per diritti ed € 1.845,00 per onorario, oltre rimborso forfetario spese, IVA, CPA sul dovuto, con attribuzione al difensore, ponendo a carico definitivo della resistenti in solido le spese dell'ATP pari ad € 2.744,03 liquidate al CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 718435 del 18/10/2013 ha trasmesso la citata sentenza all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno, per predisporre gli atti relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio e l'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 288477 del 23/04/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore della ricorrente di quantificare le spese di CTU, documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno e acquisita al protocollo in data 06/11/2013 con n. 758981 il procuratore antistatario ha indicato le spese di lite e di CTU, specificando poi per le vie brevi che il CTU ing. Gennaro Santonicola non era stato ancora pagato.

Con nota pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno in data 26/05/2014 (prot. 362145/2014) il CTU ing. Gennaro Santonicola ha inviato copia della fattura pro-forma unitamente al decreto di liquidazione del giudice inerente il giudizio Marrazzo + altri c/ Regione Campania, per un totale pari a € 3.293,46 al lordo della ritenuta fiscale.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 41.144,99 di cui € 32.581,00 per sorta capitale, € 3.553,69 per rivalutazione monetaria ed € 3.476,80 per interessi dalla data dell'evento fino alla sentenza (18/06/2012) ed € 1.533,50 per interessi al tasso legale dal 19/06/2012 al 30/05/2014.

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli da attribuire al procuratore antistatario, ammontano complessivamente ad € 5.071,42, di cui: € 538,00 per spese come liquidati in sentenza, € 3.176,00 per competenze, € 397,00 per rimborso forfetario spese (12,5%) € 142,92 per C.P.A. (4%) ed € 817,50 per IVA al 22%;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 49.509,87 in esecuzione della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido

Dall'esame della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Marrazzo Maria ammonta a complessivi € 7.449,42 (settemilaquattrocentoquarantanove/42), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 5.898,88
	A2	Rivalutazione dal 06/10/2007 fino al 18/06/2012 € 643,41
	A3	Interessi su capitale rivalutato annualmente 06/10/2007 fino al 18/06/2012 € 629,48
	A4	Interessi legali dal 19/06/2012 al 30/05/2014 € 277,65
		TOTALE DANNO € 7.449,42

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 7.449,42 (settemilaquattrocentoquarantanove/42), a favore di Marrazzo Maria;

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 362145/2014

Salerno, 04/06/2014

M

**Il Responsabile del procedimento
Geom. Vittorio Bartoli**

V. Bartoli



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 04/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 6798/2009

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento, in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 718435 del 18/10/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Coppola Nadia

Oggetto della spesa

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore di Marrazzo Maria, Coppola Nadia, Coppola Laura e Coppola Patrizia per i danni subiti agli immobili siti in Nocera Inferiore alla via S. Anna, a seguito della tracimazione del torrente Solofrana avvenuta il 06/10/2007;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 02/12/2009 e rinotificato il 21/04/2010, le Sig.re Marrazzo Maria, Coppola Nadia, Coppola Laura e Coppola Patrizia, rappresentate e difese dall'avv.to Vincenzo Sorrentino, convenivano in giudizio davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti agli immobili siti in Nocera Inferiore alla via s. Anna, a seguito della tracimazione del torrente Solofrana avvenuta il 06/10/2007. Con sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 depositata in cancelleria il 25/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dalle ricorrenti ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica comprensorio Sarno in solido al pagamento in favore delle ricorrenti delle seguenti somme: € 5.898,88 a Marrazzo Maria, € 8.941,56 a Coppola Nadia, € 10.121,06 a Coppola Laura ed € 7.619,50 a Coppola Patrizia, oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 538,00 per spese, € 1.331,00 per diritti ed € 1.845,00 per onorario, oltre rimborso forfetario spese, IVA, CPA sul dovuto, con attribuzione al difensore, ponendo a carico definitivo della resistenti in solido le spese dell'ATP pari ad € 2.744,03 liquidate al CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 718435 del 18/10/2013 ha trasmesso la citata sentenza all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno, per predisporre gli atti relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio e l'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 288477 del 23/04/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore della ricorrente di quantificare le spese di CTU, documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno e acquisita al protocollo in data 06/11/2013 con n. 758981 il procuratore antistatario ha indicato le spese di lite e di CTU, specificando poi per le vie brevi che il CTU ing. Gennaro Santonicola non era stato ancora pagato.

Con nota pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno in data 26/05/2014 (prot. 362145/2014) il CTU ing. Gennaro Santonicola ha inviato copia della fattura pro-forma unitamente al decreto di liquidazione del giudice inerente il giudizio Marrazzo + altri c/ Regione Campania, per un totale pari a € 3.293,46 al lordo della ritenuta fiscale.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 41.144,99 di cui € 32.581,00 per sorta capitale, € 3.553,69 per rivalutazione monetaria ed € 3.476,80 per interessi dalla data dell'evento fino alla sentenza (18/06/2012) ed € 1.533,50 per interessi al tasso legale dal 19/06/2012 al 30/05/2014.

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli da attribuire al procuratore antistatario, ammontano complessivamente ad € 5.071,42, di cui: € 538,00 per spese come liquidati in sentenza, € 3.176,00 per competenze, € 397,00 per rimborso forfetario spese (12,5%) € 142,92 per C.P.A. (4%) ed € 817,50 per IVA al 22%;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 49.509,87 in esecuzione della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido

Dall'esame della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Coppola Nadia ammonta a complessivi € 11.291,87 (undicimiladuecentonovantuno/87), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
A1	Sorta capitale	€ 8.941,56
A2	Rivalutazione dal 06/10/2007 fino al 18/06/2012	€ 975,28
A3	Interessi su capitale rivalutato annualmente 06/10/2007 fino al 18/06/2012	€ 954,18
A4	Interessi legali dal 19/06/2012 al 30/05/2014	€ 420,85
	TOTALE DANNO	€ 11.291,87

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **11.291,87** (undicimiladuecentonovantuno/87), a favore di Coppola Nadia;

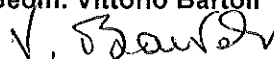
Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 362145/2014

Salerno, 04/06/2014



Il Responsabile del procedimento
Geom. Vittorio Bartoli





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 3 del 04/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 6798/2009

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento, in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 718435 del 18/10/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Coppola Laura

Oggetto della spesa

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore di Marrazzo Maria, Coppola Nadia, Coppola Laura e Coppola Patrizia per i danni subiti agli immobili siti in Nocera Inferiore alla via S. Anna, a seguito della tracimazione del torrente Solofrana avvenuta il 06/10/2007;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 02/12/2009 e rinotificato il 21/04/2010, le Sig.re Marrazzo Maria, Coppola Nadia, Coppola Laura e Coppola Patrizia, rappresentate e difese dall'avv.to Vincenzo Sorrentino, convenivano in giudizio davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti agli immobili siti in Nocera Inferiore alla via s. Anna, a seguito della tracimazione del torrente Solofrana avvenuta il 06/10/2007. Con sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 depositata in cancelleria il 25/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dalle ricorrenti ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica comprensorio Sarno in solido al pagamento in favore delle ricorrenti delle seguenti somme: € 5.898,88 a Marrazzo Maria, € 8.941,56 a Coppola Nadia, € 10.121,06 a Coppola Laura ed € 7.619,50 a Coppola Patrizia, oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 538,00 per spese, € 1.331,00 per diritti ed € 1.845,00 per onorario, oltre rimborso forfetario spese, IVA, CPA sul dovuto, con attribuzione al difensore, ponendo a carico definitivo della resistenti in solido le spese dell'ATP pari ad € 2,744,03 liquidate al CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 718435 del 18/10/2013 ha trasmesso la citata sentenza all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno, per predisporre gli atti relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio e l'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 288477 del 23/04/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore della ricorrente di quantificare le spese di CTU, documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno e acquisita al protocollo in data 06/11/2013 con n. 758981 il procuratore antistatario ha indicato le spese di lite e di CTU, specificando poi per le vie brevi che il CTU ing. Gennaro Santonicola non era stato ancora pagato.

Con nota pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno in data 26/05/2014 (prot. 362145/2014) il CTU ing. Gennaro Santonicola ha inviato copia della fattura pro-forma unitamente al decreto di liquidazione del giudice inerente il giudizio Marrazzo + altri c/ Regione Campania, per un totale pari a € 3.293,46 al lordo della ritenuta fiscale.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 41.144,99 di cui € 32.581,00 per sorta capitale, € 3.553,69 per rivalutazione monetaria ed € 3.476,80 per interessi dalla data dell'evento fino alla sentenza (18/06/2012) ed € 1.533,50 per interessi al tasso legale dal 19/06/2012 al 30/05/2014.

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli da attribuire al procuratore antistatario, ammontano complessivamente ad € 5.071,42, di cui: € 538,00 per spese come liquidati in sentenza, € 3.176,00 per competenze, € 397,00 per rimborso forfetario spese (12,5%) € 142,92 per C.P.A. (4%) ed € 817,50 per IVA al 22%;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 49.509,87 in esecuzione della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido

Dall'esame della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Coppola Laura ammonta a complessivi € 12.781,39 (dodicimilasettecentottantuno/39), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
A1	Sorta capitale	€ 10.121,06
A2	Rivalutazione dal 06/10/2007 fino al 18/06/2012	€ 1.103,92
A3	Interessi su capitale rivalutato annualmente 06/10/2007 fino al 18/06/2012	€ 1.080,04
A4	Interessi legali dal 19/06/2012 al 30/05/2014	€ 476,37
TOTALE DANNO		€ 12.781,39

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

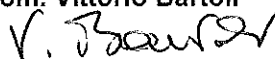
il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 12.781,39 (dodicimilasettecentottantuno/39), a favore di Coppola Laura;

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 362145/2014

Salerno, 04/06/2014

Il Responsabile del procedimento
Geom. Vittorio Bartoli





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 4 del 04/06/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra n. 6798/2009

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento, in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 718435 del 18/10/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Coppola Patrizia

Oggetto della spesa

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore di Marrazzo Maria, Coppola Nadia, Coppola Laura e Coppola Patrizia per i danni subiti agli immobili siti in Nocera Inferiore alla via S. Anna, a seguito della tracimazione del torrente Solofrana avvenuta il 06/10/2007;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 02/12/2009 e rinotificato il 21/04/2010, le Sig.re Marrazzo Maria, Coppola Nadia, Coppola Laura e Coppola Patrizia, rappresentate e difese dall'avv.to Vincenzo Sorrentino, convenivano in giudizio davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti agli immobili siti in Nocera Inferiore alla via s. Anna, a seguito della tracimazione del torrente Solofrana avvenuta il 06/10/2007. Con sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 depositata in cancelleria il 25/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dalle ricorrenti ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica comprensorio Sarno in solido al pagamento in favore delle ricorrenti delle seguenti somme: € 5.898,88 a Marrazzo Maria, € 8.941,56 a Coppola Nadia, € 10.121,06 a Coppola Laura ed € 7.619,50 a Coppola Patrizia, oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 538,00 per spese, € 1.331,00 per diritti ed € 1.845,00 per onorario, oltre rimborso forfetario spese, IVA, CPA sul dovuto, con attribuzione al difensore, ponendo a carico definitivo della resistenti in solido le spese dell'ATP pari ad € 2.744,03 liquidate al CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 718435 del 18/10/2013 ha trasmesso la citata sentenza all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno, per predisporre gli atti relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio e l'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 288477 del 23/04/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore della ricorrente di quantificare le spese di CTU, documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno e acquisita al protocollo in data 06/11/2013 con n. 758981 il procuratore antistatario ha indicato le spese di lite e di CTU, specificando poi per le vie brevi che il CTU ing. Gennaro Santonicola non era stato ancora pagato.

Con nota pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno in data 26/05/2014 (prot. 362145/2014) il CTU ing. Gennaro Santonicola ha inviato copia della fattura pro-forma unitamente al decreto di liquidazione del giudice inerente il giudizio Marrazzo + altri c/ Regione Campania, per un totale pari a € 3.293,46 al lordo della ritenuta fiscale.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 41.144,99 di cui € 32.581,00 per sorta capitale, € 3.553,69 per rivalutazione monetaria ed € 3.476,80 per interessi dalla data dell'evento fino alla sentenza (18/06/2012) ed € 1.533,50 per interessi al tasso legale dal 19/06/2012 al 30/05/2014.

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli da attribuire al procuratore antistatario, ammontano complessivamente ad € 5.071,42, di cui: € 538,00 per spese come liquidati in sentenza, € 3.176,00 per competenze, € 397,00 per rimborso forfetario spese (12,5%) € 142,92 per C.P.A. (4%) ed € 817,50 per IVA al 22%;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 49.509,87 in esecuzione della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido

Dall'esame della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore di Coppola Patrizia ammonta a complessivi € 9.622,31 (novemilaseicentoventidue/31), e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
A1	Sorta capitale	€ 7.619,50
A2	Rivalutazione dal 06/10/2007 fino al 18/06/2012	€ 831,08
A3	Interessi su capitale rivalutato annualmente 06/10/2007 fino al 18/06/2012	€ 813,10
A4	Interessi legali dal 19/06/2012 al 30/05/2014	€ 358,63
	TOTALE DANNO	€ 9.622,31

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

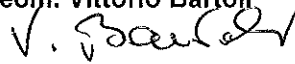
il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 9.622,31 (novemilaseicentoventidue/31), a favore di Coppola Patrizia;

Allega la seguente documentazione:

- 
1. sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
 2. nota prot. n. 362145/2014


Salerno, 04/06/2014

Il Responsabile del procedimento
Geom. Vittorio Bartoli





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 5 del 04/06/2014

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 6798/2009

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento, in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 718435 del 18/10/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: avv. Sorrentino Vincenzo (C.F. SRRVCN58A14H703J – P.IVA 01812170650), domiciliato alla via Orlando, 69 Nocera Inferiore (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore di Marrazzo Maria, Coppola Nadia, Coppola Laura e Coppola Patrizia per i danni subiti agli immobili siti in Nocera Inferiore alla via S. Anna, a seguito della tracimazione del torrente Solofrana avvenuta il 06/10/2007;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 02/12/2009 e rinotificato il 21/04/2010, le Sig.re Marrazzo Maria, Coppola Nadia, Coppola Laura e Coppola Patrizia, rappresentate e difese dall'avv.to Vincenzo Sorrentino, convenivano in giudizio davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti agli immobili siti in Nocera Inferiore alla via s. Anna, a seguito della tracimazione del torrente Solofrana avvenuta il 06/10/2007. Con sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 depositata in cancelleria il 25/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dalle ricorrenti ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica comprensorio Sarno in solido al pagamento in favore delle ricorrenti delle seguenti somme: € 5.898,88 a Marrazzo Maria, € 8.941,56 a Coppola Nadia, € 10.121,06 a Coppola Laura ed € 7.619,50 a Coppola Patrizia, oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 538,00 per spese, € 1.331,00 per diritti ed € 1.845,00 per onorario, oltre rimborso forfetario

spese, IVA, CPA sul dovuto, con attribuzione al difensore, ponendo a carico definitivo della resistenti in solido le spese dell'ATP pari ad € 2,744,03 liquidate al CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 718435 del 18/10/2013 ha trasmesso la citata sentenza all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno, per predisporre gli atti relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio e l'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 288477 del 23/04/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore della ricorrente di quantificare le spese di CTU, documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno e acquisita al protocollo in data 06/11/2013 con n. 758981 il procuratore antistatario ha indicato le spese di lite e di CTU, specificando poi per le vie brevi che il CTU ing. Gennaro Santonicola non era stato ancora pagato.

Con nota pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno in data 26/05/2014 (prot. 362145/2014) il CTU ing. Gennaro Santonicola ha inviato copia della fattura pro-forma unitamente al decreto di liquidazione del giudice inerente il giudizio Marrazzo + altri c/ Regione Campania, per un totale pari a € 3.293,46 al lordo della ritenuta fiscale.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 41.144,99 di cui € 32.581,00 per sorta capitale, € 3.553,69 per rivalutazione monetaria ed € 3.476,80 per interessi dalla data dell'evento fino alla sentenza (18/06/2012) ed € 1.533,50 per interessi al tasso legale dal 19/06/2012 al 30/05/2014.

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli da attribuire al procuratore antistatario, ammontano complessivamente ad € 5.071,42, di cui: € 538,00 per spese come liquidati in sentenza, € 3.176,00 per competenze, € 397,00 per rimborso forfetario spese (12,5%) € 142,92 per C.P.A. (4%) ed € 817,50 per IVA al 22%;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 49.509,87 in esecuzione della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido

Dall'esame della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore dell'avv. Vincenzo Sorrentino ammonta a complessivi € 5.071,42 (cinquemilasettantuno/42), e risulta essere così costituito:

A SPESE DI LITE	
A1 Competenze	€ 3.176,00
A2 Rimborso Spese Forfetarie (12,5%)	€ 397,00
A3 CAP (4%)	€ 142,92
A4 IVA	€ 817,50
A5 Spese esenti	€ 538,00
TOTALE DANNO	€ 5.071,42

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 5.071,42 (cinquemilasettantuno/42), a favore dell'avv. Vincenzo Sorrentino

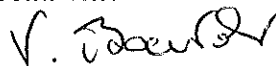
Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- 2. nota prot. n. 362145/2014

Salerno, 04/06/2014



Il Responsabile del procedimento
Geom. Vittorio Bartoli





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 6 del 04/06/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 6798/2009

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli nella qualità di responsabile del procedimento, in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 718435 del 18/10/2013

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Ing. Gennaro Santonicola c.f SNTGNR39R02F912N, con studio in via D'Alessandro n. 58 in Nocera Inferiore (SA)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno al pagamento in favore di Marrazzo Maria, Coppola Nadia, Coppola Laura e Coppola Patrizia per i danni subiti agli immobili siti in Nocera Inferiore alla via S. Anna, a seguito della tracimazione del torrente Solofrana avvenuta il 06/10/2007;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 02/12/2009 e rinotificato il 21/04/2010, le Sig.re Marrazzo Maria, Coppola Nadia, Coppola Laura e Coppola Patrizia, rappresentate e difese dall'avv.to Vincenzo Sorrentino, convenivano in giudizio davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, e il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti agli immobili siti in Nocera Inferiore alla via s. Anna, a seguito della tracimazione del torrente Solofrana avvenuta il 06/10/2007. Con sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 depositata in cancelleria il 25/07/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dalle ricorrenti ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica comprensorio Sarno in solido al pagamento in favore delle ricorrenti delle seguenti somme: € 5.898,88 a Marrazzo Maria, € 8.941,56 a Coppola Nadia, € 10.121,06 a Coppola Laura ed € 7.619,50 a Coppola Patrizia, oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT dalla data dell'evento (06/10/2007) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 538,00 per spese, € 1.331,00 per diritti ed € 1.845,00 per onorario, oltre rimborso forfetario

spese, IVA, CPA sul dovuto, con attribuzione al difensore, ponendo a carico definitivo della resistenti in solido le spese dell'ATP pari ad € 2,744,03 liquidate al CTU.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 718435 del 18/10/2013 ha trasmesso la citata sentenza all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno, per predisporre gli atti relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio e l'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 288477 del 23/04/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore della ricorrente di quantificare le spese di CTU, documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno e acquisita al protocollo in data 06/11/2013 con n. 758981 il procuratore antistatario ha indicato le spese di lite e di CTU, specificando poi per le vie brevi che il CTU ing. Gennaro Santonicola non era stato ancora pagato.

Con nota pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno in data 26/05/2014 (prot. 362145/2014) il CTU ing. Gennaro Santonicola ha inviato copia della fattura pro-forma unitamente al decreto di liquidazione del giudice inerente il giudizio Marrazzo + altri c/ Regione Campania, per un totale pari a € 3.293,46 al lordo della ritenuta fiscale.

L'importo del danno ammonta a complessivi € 41.144,99 di cui € 32.581,00 per sorta capitale, € 3.553,69 per rivalutazione monetaria ed € 3.476,80 per per interessi dalla data dell'evento fino alla sentenza (18/06/2012) ed € 1.533,50 per interessi al tasso legale dal 19/06/2012 al 30/05/2014.

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli da attribuire al procuratore antistatario, ammontano complessivamente ad € 5.071,42, di cui: € 538,00 per spese come liquidati in sentenza, € 3.176,00 per competenze, € 397,00 per rimborso forfetario spese (12,5%) € 142,92 per C.P.A. (4%) ed € 817,50 per IVA al 22%;

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 49.509,87 in esecuzione della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido

Dall'esame della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 si evince che il debito da riconoscere a favore dell'ing. Gennaro Santonicola ammonta a complessivi € 3.293,46 (tremiladuecentonovantatre/46), e risulta essere così costituito:

A SPESE DI LITE		
	A1 Competenze	€ 2.044,03
	A3 CNPAIA (4%)	€ 81,76
	A4 IVA	€ 467,67
	A5 Spese esenti	€ 700,00
	TOTALE DANNO	€ 3.293,46

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 3.293,46 (tremiladuecentonovantatre/46), a favore dell'ing. Gennaro Santonicola

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 101/12 del 18/06/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. n. 362145/2014

Salerno, 04/06/2014



Il Responsabile del procedimento

Geom. Vittorio Bartoli

